



CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI AMSAT-I

Numero 0
Gennaio 1993



Edita a cura della Segreteria AMSAT-I
C. P. 20 - 35020 CAMIN PD

Summary:

- Editoriale
- Riunione del consiglio direttivo 01/11/92
- La segreteria di AMSAT-I
- La posta
- Satelliti meteo
- Dove sono gli altri?
- Attività su OSCAR-13, previsioni 93/94
- Oscar PHASE III D

EDITORIALE

Non e' facile prendere la penna e scrivere di qualche argomento che magari e' già vivo dentro di noi, ma che non si sa da che parte afferrare per iniziare a parlarne... E' esattamente quello che sta accadendo a me adesso.

Molte volte mi sono ritrovato a pensare come mai altri che condividono lo stesso hobby (la radio) non condividano le gioie e l'entusiasmo che accompagnano ogni cosa "nuova" sia essa un QSO oppure un collaudo di una inedita antenna. Addirittura mi chiedo perchè siano pochi gli OM che raccontano agli altri (che non siano il solito giro di amici) le loro esperienze, le loro avventure e perchè no, i loro errori. Devo ammettere che rimasi di sasso quando, un giorno, al sentire una frase che sembrava essere la risposta ai miei quesiti: i radioamatori usano il microfono (e la radio quindi) perchè in fondo sono individualisti e solitari, gelosi dei loro "giocattoli".

Non era un radioamatore a dirla, questa frase, ma se ci aggiungiamo anche "disturbano la televisione" beh, dobbiamo ammettere che gli altri ci vedono proprio così (a parte, forse, l'eredità di immagine di cui ancora godiamo per i nostri interventi in casi, più o meno recenti, di calamità naturali).

Ma come mai? Se ci giriamo intorno scopriamo che tra noi ci sono estremi opposti, tanta intelligenza, esperienza, ma anche maleducazione, menefreghismo. Noi tutti abbiamo delle qualità, degli strumenti, che non sono certo i cacciaviti, le pinze o i microfoni che usiamo.

Una parte di queste qualità e' certamente espressa nella nostra professione, assieme all'esperienza acquisita in molti anni; ma altre si rivelano al di fuori del lavoro, suonando il piano, cucinando manicaretti, pescando. In ognuno di questi aspetti della vita, usiamo le nostre qualità per comunicare con gli altri, cerchiamo di coinvolgerli o di meravigliarli.

Ovviamente chi suona il pianoforte cercherà di farsi ascoltare da altri che pur non suonando, apprezzano la musica; chi sa cucinare sarà contento quando gli amici apprezzeranno i manicaretti.

Pensate ora al nostro hobby ed alla parte di esso rappresentata dai satelliti e dallo spazio: benchè diverso dall'ambiente di lavoro e dal modo di pensare dire "affascinati".

Ciascuno di noi partecipa ad una "sua" avventura nello spazio, colleziona esperienze ed errori, entusiasmi e sconfitte; in alcuni casi usa i suoi talenti per superare le difficoltà, ideare cose nuove, raggiungere dei risultati. Ognuno di noi fa "spazio" a modo suo.

Ho fatto un lungo giro di parole per arrivare a proporre a tutti voi un nuovo modo di vivere quest'hobby, volevo proporvi di partecipare a questa nuova AMSAT-ITALIA, in un modo diverso da come di solito siamo abituati a fare, mettendo cioè a disposizione di tutti i nostri talenti.

Associarsi a mio avviso, significa condividere idee ed esperienze, partecipando direttamente alle scelte prima, ed alle attività poi: non si può avere nulla senza fare nulla, non si partecipa solo parlando.

Questo e' il mio modo di pensare ed anche la mia proposta per "agire" nel corso del mio "mandato"; l'AMSAT-I sarà come la vorremo e come la faremo diventare, partecipando.

Un augurio di Buon 1993 a tutti da Paolo, IW3QBN

(IW3QBN - Presidente Amsat-I)

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AMSAT-I (Padova 01/11/92)

Presenti: IW3QBN, I3DAI, I2KBD, I3VU, IW2CTJ, I2PZB, I2NGS.

- CTJ, avanza l'idea, per rendere più rapido il lavoro nelle riunioni del direttivo, di presentare le proposte appoggiate da almeno un altro consigliere; le riunioni saranno aperte a tutti, solamente in casi molto particolari e delicati a carattere privato. **APPROVATO**
- DAI, suggerisce il titolo da dare al notiziario AMSAT-I; viene approvato il titolo: AMSAT-I NEWS con cadenza trimestrale eventualmente intervallato da una newsletter. **APPROVATO**
- KBD, si complimenta per l'organizzazione del congresso da parte di I3DAI e per l'aiuto attivo da parte della sezione ARI di Padova.
- CTJ, propone di contattare altri gruppi Amsat per uno scambio di notizie, anche con l'invio dei reciproci bollettini. **APPROVATO**
- DAI, propone il recapito di un FAX a disposizione dei soci e la futura disponibilità di una BBS telefonica. **APPROVATO**
- KBD, suggerisce la donazione minima di 30000 lire l'anno da parte dei soci per avere i servizi a disposizione. **APPROVATO**

Sono state sollevate delle richieste da varie fonti, es. organizzare visite ad industrie spaziali, presenza alle varie manifestazioni amatoriali, distribuzione di hardware inerente al settore satelliti.

Sono state accettate, resta solo da decidere i tempi e i modi. Ultima proposta, approvata all'unanimità: fare le riunioni al sabato e... un po' più brevi.

(Relazione di I3VU)

LA SEGRETERIA DI AMSAT-ITALIA

Come già sapete, la Segreteria fa capo a Bruno Giraldo, I3VU, che può avvalersi dell'aiuto di un gruppetto di OM padovani. Ognuno di essi curerà un singolo settore.

L'organizzazione della Segreteria ha richiesto un po' di tempo, in quanto si è voluto provvedere a che tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi fossero improntati alla massima trasparenza ed efficienza.

È stato predisposto un servizio telefax, il cui numero provvisorio è il seguente:

TELEFAX AMSAT-I: 049 / 8021308
(Giorni feriali dalle 9 alle 13)

Si raccomanda a tutti i Soci di servirsi quanto più possibile di questo mezzo per comunicare con la Segreteria: è efficiente e turba meno, rispetto al telefono, la privacy casalinga o il lavoro d'ufficio!

È stata, inoltre, aperta una Casella Postale, altrettanto valida per qualsivoglia corrispondenza con la Segreteria:

**CASELLA POSTALE AMSAT-I: C.P. N. 2 0
35020 CAMIN (PD)**

Si ricorda a tutti che le comunicazioni scritte rimangono molto più in evidenza presso la Segreteria: servitevi, quindi, del FAX o della Casella Postale! È stato aperto un Conto Corrente Postale, intestato alla

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
AMSAT ITALIA
C/C POSTALE N. 1 3 2 6 9 3 5 2**

è stato, inoltre, aperto un Conto Corrente Bancario, intestato come sopra, presso:

**CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO
Agenzia n. 24 - Padova (ABI 6225 - CAB 12121)
C/C BANCARIO N. 3 6 1 0 7 6 5 / T**

Ogni donazione o versamento in favore dell'AMSAT-I deve essere fatto attraverso il CCP o mediante bonifico bancario sul CCB; in questo ultimo caso, ricordarsi di indicare alla propria Banca, oltre al numero di Conto Corrente, anche le coordinate bancarie (codici ABI e CAB) dell'Agenzia sede del Conto AMSAT - I, come sopra indicato; quest'ultima indicazione permette un inoltro più sollecito del bonifico.

Ricordate che il versamento in Conto, sia Postale che Bancario, fornisce automaticamente la ricevuta del versamento stesso!

Stiamo verificando con le Associazioni degli altri Paesi la possibilità di rendere disponibili i programmi software da loro distribuiti, girando poi, a cura della Segreteria la donazione richiesta.

Saranno disponibili anche le pubblicazioni di maggiore interesse edite dalle Associazioni degli altri Paesi.

È già disponibile l'annunciata brochure contenente le copie degli articoli riguardanti le tecniche spaziali pubblicati negli ultimi 10 anni su Radio Rivista, il costo sarà di circa 40 / 50.000 lire, destinate a coprire il costo delle fotocopie (quasi 400 pagine) e le spese postali. Fateci sapere se siete interessati, in quanto a seconda del numero di richieste potremo spuntare migliori condizioni.

LA POSTA

Spett. AMSAT,

Desidero ricevere info riguardo programmi packet per lavorare i satelliti (FO-20 ecc.).... IW6BLH

Alla segreteria AMSAT-Ita,

Vorrei, se possibile avere informazioni su come poter divenire socio di questa associazione, e soprattutto su quale tipo di attività si basa Amsat-Ita.... IW3GIM

Amici,

queste e altre lettere più qualche telefonata sono arrivate alla segreteria. Vorrei, quindi, rispondere a tutti su questo primo numero del, non so come chiamarlo:

bollettino, periodico, notiziario... fate voi, l'importante è avere un mezzo per poter scambiare due righe.

Stiamo raccogliendo il materiale (software, pubblicazioni...), sul prossimo numero speriamo di poterne pubblicare l'elenco, se avete particolari richieste, fatecelo sapere (via fax o Casella Postale).

Riguardo il fine dell'AMSAT-I, esso è quello di unire tutti gli appassionati di attività via satellite, facilitare lo scambio di informazioni fra soci e fornire supporto a seconda delle necessità.

Per diventare soci dell'AMSAT-I è sufficiente comunicarlo alla segreteria tramite la casella postale e/o via fax di prossima installazione e versare una piccola donazione per coprire le spese.

Un saluto a tutti e... a presto

I3VU

SATELLITI METEO

Sicuramente per amicizia, forse perché nessun altro ha accettato la proposta, probabilmente per la fretta, mi hanno offerto di seguire questa rubrica con degli articoli centrati su hardware e software per Remote Sensing, con particolare riferimento ai satelliti per meteorologia (Weather Satellite).

Poiché da anni mi occupo per lavoro, oltre che per passione, specificatamente dei satelliti della NOAA il discorso partirà da questi.

Il lettore bassa risoluzione (APT) mi sembra ampiamente sviluppato, seguito e conosciuto: quindi non credo di poter aggiungere niente di nuovo. Diversa considerazione mi sembra meriti l'alta risoluzione (HRPT), sia polare che geostazionaria. Ricezione PDUS (Primary Data User Station) Meteosat o del radiometro AVHRR e degli altri strumenti a bordo dei NOAA 9, 10, 11, 12 come il TOVS e i suoi 20 canali per il controllo dell'atmosfera o il SSU per il controllo della stratosfera ed altro per il controllo delle nubi, ritengo, quindi, siano argomenti ancora interessanti.

Credo insomma che amatoralmente se ne sappia così poco che riuscirò a fare un figurone anch'io. Consiglio chiunque si accinga a seguire questa pubblicazione di acquistare il piccolo (di formato non di contenuti) volume di Marciano Righini I4MY, SATELLITI METEOROLOGICI Guida alla ricezione, Edizioni Radioelettriche, che mi sembra il libro più piacevole, esauriente ed interessante nel settore amatoriale; e di procurarsi anche gli articoli a firma congiunta Emiliani, Pagnani, Righini apparsi su Radio Rivista.

Vedremo più avanti, se l'interesse sarà sufficiente, la stesura di un software minimo per il trattamento di immagini: semplice ma completo di quegli strumenti necessari ad una corretta visualizzazione ed ad una eventuale estrazione di tematismi; vedremo la creazione, ad esempio, di palette di grigi da 16 o 256 livelli, lo studio e la realizzazione di operatori puntuali, locali, di rango, operatori di Sobel e Laplace etc.

Parleremo anche di Hardware per ricezione HRPT schede, orbite, tracking, parabole ed altro ancora su queste pagine, tra breve, spero.

Bruno Pianu c/o Segreteria AMSAT-ITALIA - Casella Postale 20 - 35020 CAMIN (PD)

DOVE SONO GLI ALTRI ?

Dove sono, visto che ci devono essere da qualche parte, tutti i Radioamatori interessati ai satelliti ?

Ci devono essere da qualche parte, perché non posso credere che in tutti i Paesi Europei i Soci delle Associazioni derivate dall'AMSAT siano migliaia ed invece, da noi, si possano contare in qualche (poche) centinaia. Non sto parlando dell'AMSAT-ITALIA che si sta riorganizzando, ma in generale di tutta l'esperienza associativa che questo gruppo ha raccolto anche in passato, quindi, non è un problema di questa "legislatura".

Possono, a questo punto, partire in libertà le interpretazioni; il fatto, comunque, rimane: siamo quattro gatti.

Azzardiamo qualche ipotesi; number one: è la solita tendenza italiana che viene fuori (siamo un popolo individualista, pigro, poco rispettoso delle discipline che implicano autolimitazioni).

E' VERISSIMO, posso affermarlo perché anche' io sono italiano, e chi non è d'accordo o crede ancora alle favole o non ha mai ascoltato i due metri in FM.

Ma ancora i conti non mi tornano, perché è altrettanto tipicamente italiano eccellere dove altri italiani si distinguono negativamente. Number two: dei satelliti, in Italia, non gliene importa niente a nessuno.

Liquido subito questa ipotesi semplicemente con una professione di fede in negativo: non ci credo.

E allora? E allora anche dopo aver esposto l'ipotesi "number n" saremo sempre i soliti quattro gatti, se non passeremo a fare qualcosa. Credo che possiamo dimenticare i fattori sui quali non possiamo intervenire (l'ipotesi number one è addirittura genetica) ed agire dove si può. Sicuramente molti Radioamatori stanno vivendo, radiantisticamente parlando, al di sotto delle loro possibilità; in questo momento, l'apparato di larga diffusione è il 2 metri od il bibanda in FM, perché il mercato ha abbassato i prezzi in modo deciso, grazie alla vergognosa normativa che consente di vendere ricetrasmittitori anche a chi non è autorizzato ad utilizzarli.

Di conseguenza, per passare a stazioni con caratteristiche superiori, è necessaria una molla particolare, un interesse che giustifichi un investimento.

Naturalmente, infatti, per motivi opposti a quanto sopra esposto, gli apparati in SSB sono costosissimi. Veniamo, finalmente, al dunque. Penso che ci siano moltissimi Radioamatori in attesa che quella molla venga liberata, che siano sfatati molti luoghi comuni.

Propongo, quindi, in concreto, di procedere ad un'opera di proselitismo per l'attività di Radioamatore via Satellite, che, per la stessa nostra struttura associativa, dovrà partire dalle Sezioni. Una mia idea, che stiamo, in Veneto, mettendo ora in pratica, è di organizzare delle serate divulgative di livello molto contenuto, destinate a chi pensa che occorrono, per utilizzare i Satelliti, stazioni miliardarie e conoscenze scientifiche da Premio Nobel.

Quattro chiacchiere, tra amici, e sono convinto che per molti si potrà aprire un nuovo mondo di interesse.

Restando sul pragmatico, chiedo che chi ne ha la volontà inizi subito, con la collaborazione del Direttivo delle Sezioni di appartenenza e dei Soci AMSAT-ITALIA locali. Io ho già provato qui da me, a Padova, e posso darvi perlomeno un consiglio dettato da

questa esperienza: anche se, come a me, anche a voi non interessa il Calcio, evitate di scegliere una serata nella quale si svolga un incontro internazionale importantissimo, se vi preme avere un uditorio ...

Per il resto, ho trovato molto interesse; ho utilizzato parecchio il testo Satellite Experimenter Handbook e mi sono dilungato un po', nostalgicamente, sulla storia della presenza Radioamatoriale nello Spazio, per passare poi ai

metodi di inseguimento grafici e basati su calcolatori, le antenne e gli apparati.

Ma sicuramente ognuno di voi puo' fare a modo suo e meglio: l' importante e' sapere trasmettere la passione che ci anima, e di quella ne abbiamo tanta !

L' AMSAT-ITALIA si sta organizzando per fornire a chi si renderà disponibile, per questa attività, del materiale (slides, cassette VHS, ecc.), ma, credetemi, per la prima serata e' meglio limitarsi a quattro chiacchiere interessanti, magari con una lavagna, e nient' altro.

L' idea, a regime, sarebbe quella di avere un gruppo di Soci, distribuiti su tutto il territorio, che seguano in modo sistematico un programma di divulgazione per gli OM interessati della loro Sezione e di quelle vicine. E' ragionevole pensare a tre o quattro serate nell' arco dell' anno, quindi l' impegno non e' certamente eccessivo.

Ma chi ha voglia, faccia, e se vuole faccia di più e magari me lo faccia anche sapere, perchè mi interessa conoscere le vostre esperienze e, naturalmente, le vostre opinioni e proposte.

Con i migliori 73 Sandro I3AWK

I3AWK Sandro c/o Segreteria AMSAT-ITALIA - Casella Postale 20 35020 CAMIN (PD)

ATTIVITA' SU OSCAR-13 PREVISIONI 93-94

AO-13 PROVISIONAL ATTITUDE SCHEDULE 1993-4

Date (Mon)	Alon/Alat	Mode	SA to SA
1993 Jan 04	140/0	B	-45 -34
1993 Jan 18	150/0	B	-45 -27
1993 Feb 08	150/0	BJLS	-27 -3
1993 Mar 08	160/0	BJLS	-32 +13
1993 May 10	210/0	BJLS	+11 +33
via 180/15 to			
1993 May 31	120/0	B	+41 +34
1993 Jun 14	130/0	B	+43 +35
1993 Jun 28	140/0	B	+45 +36
1993 Jul 12	150/0	B	+45 +38
1993 Aug 02	150/0	BJLS	+30 +5
1993 Aug 30	180/0	BJLS	+28 -26
1993 Oct 18	210/0	BJLS	-7 -29
via 180/15 to			
1993 Nov 08	120/0	B	-43 -34
1993 Dec 06	130/0	B	-44 -36
1993 Dec 20	140/0	B	-45 -36
1994 Jan 03	150/0	B	-45 -32
1994 Jan 17	150/0	BJLS	-32 -11
1994 Feb 07	180/0	BJLS	-27 +29
1994 Mar 28	210/0	BJLS	+12 +32
via 180/15 to			
1994 Apr 18	120/0	B	-43 -34 etc.

ECLIPSES OF SUN BY EARTH 1993 - SUMMARY

Start	MA	MAX	Mins	MA-MA	Stop	MA
1993 Jan 28	195	Feb 06	96	190-226	Mar 10	239
1993 Apr 09	250	Jul 20	24	253-006	Sep 12	003
1993 Dec 05	110	Dec 13	140	102-156	Dec 22	144
1994 Mar 19	254	May 23	23	251-004	Jul 20	001

ECLIPSES OF SUN BY MOON 1993 - SUMMARY

Date	Duration (mins)	Obsc%	Orbit	MA-MA
1993 Jun 20	15	4	3041	223-229
1993 Nov 13	167	81	4148	169-204
1993 Dec 13	45	27	4211	72- 89

AO-13 PROVISIONAL MODE SCHEDULES 1993-4

Series: 1992 Dec 21 - 1993 May 31

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1992 Dec 21 - Feb 08
Mode-B : MA 0 to MA 256 1
Mode-S : MA 1
Mode-LS : MA 1 Attitude Dec 21 130/0
Mode-JL : MA 1 Jan 04 140/0
```

```
Mode-B : MA 1 Jan 18 150/0
Omnia : MA 170 to MA 15 1
Eclipse: Transponder OFF MA 170 to 256 Jan 28 - Mar 04
```

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 Feb 08 - Mar 08
Mode-B : MA 0 to MA 40 1
Mode-S : MA 40 to MA 50 k- S transponder; B trap. is OFF!
Mode-LS : MA 50 to MA 55 k- S beacon + L transponder
Mode-JL : MA 55 to MA 70 1 Alon/Alat 150/0
Mode-B : MA 70 to MA 256 1
Omnia : MA 170 to MA 15 1 Move to attitude 180/0, Mar 08
Please don't uplink to B, MA 40-50. Interferes with mode S!
```

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 Mar 08 - May 10
Mode-B : MA 0 to MA 120 1
Mode-S : MA 120 to MA 130 k- S transponder; B trap. is OFF!
Mode-LS : MA 130 to MA 135 k- S beacon + L transponder
Mode-JL : MA 135 to MA 150 1 Alon/Alat 180/0
Mode-B : MA 150 to MA 256 1
Omnia : MA 230 to MA 40 1 Move to attitude 120/0, May 10
Please don't uplink to B, MA 120-130. Interferes with mode S!
```

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 May 10 - May 31
Mode-B : MA 0 to MA 180 1
Mode-S : MA 180 to MA 190 k- S transponder; B trap. is OFF!
Mode-LS : MA 190 to MA 195 k- S beacon + L transponder
Mode-JL : MA 195 to MA 210 1 Alon/Alat 210/0
Mode-B : MA 210 to MA 256 1
Omnia : MA 250 to MA 60 1 Move to attitude 120/0, May 31
Please don't uplink to B, MA 180-190. Interferes with mode S!
```

Series: 1993 May 31 - 1993 Nov 08

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 May 31 - Aug 02
Mode-B : MA 0 to MA 256 1
Mode-S : MA 1
Mode-LS : MA 1 Attitude May 31 120/0
Mode-JL : MA 1 Jun 14 130/0
Mode-B : MA 1 Jun 28 140/0
Omnia : MA 170 to MA 10 1 Jul 12 150/0
```

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 Aug 02 - Aug 30
Mode-B : MA 0 to MA 40 1
Mode-S : MA 40 to MA 50 k- S transponder; B trap. is OFF!
Mode-LS : MA 50 to MA 55 k- S beacon + L transponder
Mode-JL : MA 55 to MA 70 1 Alon/Alat 150/0
Mode-B : MA 70 to MA 256 1
Omnia : MA 170 to MA 10 1 Move to attitude 180/0, Aug 30
Please don't uplink to B, MA 40-50. Interferes with mode S!
```

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 Aug 30 - Oct 18
Mode-B : MA 0 to MA 120 1
Mode-S : MA 120 to MA 130 k- S transponder; B trap. is OFF!
Mode-LS : MA 130 to MA 135 k- S beacon + L transponder
Mode-JL : MA 135 to MA 150 1 Alon/Alat 180/0
Mode-B : MA 150 to MA 256 1
Omnia : MA 230 to MA 40 1 Move to attitude 120/0, Oct 18
Please don't uplink to B, MA 120-130. Interferes with mode S!
```

```
M QST *** AO-13 TRANSPONDER SCHEDULE *** 1993 Oct 18 - Nov 08
Mode-B : MA 0 to MA 180 1
Mode-S : MA 180 to MA 190 k- S transponder; B trap. is OFF!
Mode-LS : MA 190 to MA 195 k- S beacon + L transponder
Mode-JL : MA 195 to MA 210 1 Alon/Alat 210/0
Mode-B : MA 210 to MA 256 1
Omnia : MA 250 to MA 60 1 Move to attitude 120/0, Nov 08
Please don't uplink to B, MA 180-190. Interferes with mode S!
```

E' da ricordare che il programma dei modi operativi del satellite è legato all'attitudine del satellite stesso, che dipende dalla posizione del Sole, vista dal satellite.

Contrariamente agli anni scorsi, nel corso del biennio 1993- 94, le orbite avranno una inclinazione meno favorevole, il che costringerà il "Command Team" ad adottare strategie opportune.

Le previsioni sopra riportate riflettono, in parte, dette strategie e sono, in ogni caso, da considerarsi del tutto provvisorie.

(TNX J Miller G3RUH - SATELLITE OPERATOR N 26 Nov.1992)

OSCAR PHASE III D

Il lavoro per costruire la fase 3 della serie Oscar e' un impegno formidabile di cui la parte tecnica e' la minore.

Il costo di un satellite simile è stimato all'incirca in \$4.000.000 (si sono proprio 4 milioni di dollari, al cambio attuale sono circa 5 miliardi e ottocento milioni di lire).

La costruzione del successore di Oscar 13 non è possibile con i mezzi del singolo radioamatore e molte parti devono essere acquistate cioè, ovviamente, richiede denaro, molto denaro. Questa è una nota dolente per tutti, specialmente in questo periodo ma se vogliamo usare ancora le comunicazioni via satellite non c'è altra soluzione.

Finora è stato reperito circa un terzo del necessario per PHASE III D, ciò significa che in pochi anni bisognerà trovare la differenza.

Un calcolo rapido fatto dall'AMSAT-NA dimostra che con un piccolo sforzo da parte di ogni socio AMSAT-NA (circa 37 dollari per 2000 soci per i prossimi 5 anni) sarebbero coperti tutti i costi. E' fuori dubbio che sono cifre che fanno pensare: quanto spendiamo per la nostra stazione radio, e per il preamplificatore a basso rumore montato sul mast per poter ricevere meglio i segnali?

Con il prezzo del solo preamplificatore (che non sarebbe più necessario con il nuovo satellite) potrebbe essere coperto il costo del satellite.

Il lancio è già stato fissato per la fine del 95 con Ariane 5 dalla base di lancio nella Guiana Francese.

Tutti conosciamo il destino di Oscar 13 con i suoi problemi di orbita; al momento è stimato il rientro nell'atmosfera nel 95/96.

Questo coinciderebbe con il lancio del nuovo satellite in modo da non avere praticamente soluzione di continuità.

Qualcuno potrebbe obiettare che non intende spendere soldi per qualcosa che non sarebbe mai in grado di utilizzare, ma non è certo questo il caso: PHASE III/D è progettato per la massima flessibilità con front end fra i 144 MHz a 10GHz e tutte le combinazioni fra le bande per renderlo accessibile da tutti i radioamatori.

Quando facciamo un collegamento dalla nostra stazione base (magari del costo con cifre di parecchi zeri) ricordiamoci che meta' della nostra stazione e' in orbita, ed è la parte più costosa.

Un augurio di un buon 93 e di splendidi DX.

ALLA PROSSIMA...

In questo numero zero ci siamo preoccupati innanzi tutto di mettervi al corrente delle varie attività, ahimè poco radiantistiche e molto burocratiche, di cui ci siamo occupati in questi ultimi tempi al fine di fornire quel minimo di supporti (conti correnti, casella postale, fax, contatti con le altre Amsat...) tali da rendere più facile la vita futura dell' Associazione. Nei prossimi numeri entreranno maggiormente nel vivo dell' attività con articoli a sfondo tecnico, traduzioni da articoli stranieri, liste di software, hardware, pubblicazioni disponibili. E' ovvio che ogni suggerimento, collaborazione, critica proposta sarà più che ben accetta.

Tanti auguri per un 1993 pieno di soddisfazioni, non solo in campo radiantistico, per voi e le vostre famiglie. Alla prossima...

TNX e 73 dalla Segreteria AMSAT-I

AMSAT- ITALIA

Indirizzo della Segreteria:

AMSAT ITALIA
CASELLA POSTALE N. 2 0
35020 CAMIN (PD)

Telefax (numero provvisorio):

049 / 8021308
(Giorni feriali dalle 9 alle 13)

C/C Postale:

N. 1 3 2 6 9 3 5 2

Intestato a:

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
AMSAT ITALIA

C/C Bancario:

CASSA DI RISP. DI PADOVA E ROVIGO
Ag.n. 24 - Padova (ABI 6225 - CAB 12121)
C/C BANCARIO N. 3 6 1 0 7 6 5 / T

Contributo di iscrizione annuale:

Donazione (minimo Lit. 30.000)

Hanno collaborato a questo numero:
IW3QBN, I3DAI, I3VU, I3AWK, IW3FWR, Bruno
PIANU

